

COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

Legge Regione Lombardia n° 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

VERBALE

1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE – “DOCUMENTO DI SCOPING”

04 maggio 2022 – ore 10,00

Fatto espressamente presente che:

- con deliberazione n. 69 del 13 marzo 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale, ha deliberato l'avvio del procedimento di prima Variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio e contestuale Valutazione Ambientale Strategica;
- con l'avviso di avvio del procedimento di redazione di Variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio, reso pubblico in data 02 aprile 2019, l'Amministrazione comunale ha previsto la raccolta dei suggerimenti e delle istanze, assegnando un termine di 30 giorni dalla relativa pubblicazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 13 marzo 2019 è stato inoltre indicato l'elenco dei soggetti interessati alla VAS e le modalità di informazione e comunicazione da parte dell'Autorità procedente d'intesa con quella competente per la VAS, secondo quanto previsto al punto 6.3 Allegato 1 alla D.G.R. 761/2010;
- con deliberazione di GC n. 235 del 11/12/2020 sono stati riaperti i termini per la raccolta di eventuali ulteriori suggerimenti e istanze;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28 luglio 2021, è stato approvato il "Documento d'indirizzi per la redazione della I variante generale al Piano di Governo del Territorio";
- in data 12 aprile 2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul quotidiano locale "La Provincia Pavese" apposito avviso di deposito del "Documento di scoping" e convocazione della prima conferenza di valutazione (Conferenza di Scoping) del processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T.;
- sono stati convocati i sotto elencati enti e soggetti:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI COMO
LECCO MONZA BRIANZA PAVIA SONDRIO VARESE

ATS PAVIA

ARPA DIPARTIMENTO DI PAVIA

REGIONE LOMBARDIA D.G. TERRITORIO - U.O. URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO

PROVINCIA DI PAVIA - U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E COMPATIBILITA' PAESISTICO AMBIENTALE

PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE TUTELA AMBIENTALE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA'

REGIONE PIEMONTE – SETTORE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SINDACO DEL COMUNE DI RETORBIDO

SINDACO DEL COMUNE DI SILVANO PIETRA

SINDACO DEL COMUNE DI CASEI GEROLA

SINDACO DEL COMUNE DI CERVESINA

SINDACO DEL COMUNE DI CODEVILLA

SINDACO DEL COMUNE DI CORANA

SINDACO DEL COMUNE DI MONTEBELLO DELLA B.

SINDACO DEL COMUNE DI PANCARANA

SINDACO DEL COMUNE DI PIZZALE

SINDACO DEL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

SINDACO DEL COMUNE DI LUNGAVILLA

SINDACO DEL COMUNE DI PONTECURONE

COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO PAVESE

PREFETTURA DI PAVIA

VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE DI PAVIA

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

ATO - AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA REGOLAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"

ASM VOGHERA SPA

RETI DI. VOGHERA SRL

PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. -FS SISTEMI URBANI

S.A.T.A.P. S.P.A. AUTOSTRADE A4 TORINO-MILANO E A21 TORINO-PIACENZA

LEGA AMBIENTE – PAVIA

WWF SEZIONE OLTREPO PAVESE

LIPU PAVIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI PROVINCIA DI PAVIA

ORDINE DEI GEOLOGI LOMBARDIA

ORDINE DOTTORI AGRONOMI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

COLLEGIO PERITI AGRARI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

COLLEGIO COSTRUTTORI E AFFINI PAVIA

CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA

ASSOLOMBARDA

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PAVIA

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI OLTREPO' LOMBARDO
UNIONE ARTIGIANI E PICCOLE - MEDIE IMPRESE
ASSOCIAZIONE COMMERCianti PAVIA
CONFESERCENTI PAVIA
COLDIRETTI PAVIA – VOGHERA
UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA
CONFAGRICOLTURA
CONFERDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
ITALIA NOSTRA
ASSOCIAZIONE VALORIZZIAMO VOGHERA
A.P.E.V.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI VENDITORI
FAI
A.C.O.L.

- nessuno degli enti e soggetti convocati ha richiesto lo spostamento della data prevista per la riunione della prima conferenza di valutazione.

Tutto ciò premesso e considerato

Alle ore 10,00 del giorno giovedì 04 maggio 2022 si riunisce presso la Sala Zonca in via Emilia n. 6 a Voghera, la prima conferenza di valutazione (Conferenza di Scoping) relativa al processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G. T. del Comune di Voghera.

Ai lavori della conferenza partecipano:

Autorità Competente nella persona dell'Ing. Antonio Leidi in qualità di Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Voghera

Autorità Procedente nella persona dell'Ing. Barbara Sala, in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Territorio e Patrimonio - Settore Urbanistica del Comune di Voghera

Professionisti incaricati del Supporto tecnico alla V.A.S.: Dott. Arch. Alberto Benedetti e Dott.ssa Arch. Roberta Stella

Istruttore tecnico Settore Urbanistica Comune di Voghera: Ing. Federica Zamboni

Assessore Urbanistica e Patrimonio - Affari Zoofili - Sicurezza, Polizia locale, Osservatorio immigrazione: Avv. William Tura

Professionista incaricato estensione P.G.T.: Arch. Luigi Bariani

Soggetti competenti in materia ambientale: nessun presente

Si prende atto della nota ATS PG 20865 del 02/05/2022

Enti territoriali interessati:

ASM Voghera SpA: Ing. Bellarosa Riccardo

Pubblico interessato all'iter decisionale:

Lega Ambiente - Delegazione Voghera: Sig. Renzo Poggi; Sig.ra Depaoli Chiara

Ordine Ingegneri Pavia: Ing. Augusto Allegrini

Collegio Geometri e Geometri Laureati Provincia di Pavia: Geom. Marta Maria Aglieri

Terminata la rilevazione delle presenze, la conferenza ha inizio alle ore 10,15.

L'Assessore Avv. William Tura dà inizio ai lavori relativi alla prima conferenza di valutazione ambientale, con una breve illustrazione degli obiettivi generali dell'Amministrazione comunale.

L'Autorità Competente illustra la procedura fino ad ora avviata.

La Dott.ssa Arch. Roberta Stella illustra il percorso metodologico della valutazione ambientale strategica VAS del P.G.T. e le fasi successive da compiere.

Il Dott. Arch. Alberto Benedetti, con il supporto video attraverso presentazione composta da slide, allegata al presente verbale, illustra il Documento di Scoping, declinandone l'intera struttura ed illustrandone brevemente i contenuti.

A conclusione dell'illustrazione del Documento di Scoping l'Autorità Competente interpella il Pubblico presente in sala:

interviene l'ing. Augusto Allegrini, sottolineando il varo del nuovo Piano Energetico Nazionale, con particolare riguardo alle Isole Ecologiche indicate nel Documento di indirizzi del PGT, le tematiche della riduzione del consumo di suolo come prevista dal PTR, dell'invarianza idraulica e delle classi di fattibilità geologica.

Ultimati gli interventi, alle ore 11,30, si dichiarano conclusi i lavori della seduta della prima conferenza di valutazione (conferenza di scoping), relativa al processo di VAS del Documento di Piano del PGT.

Si prende successivamente atto della nota ARPA PG 22316 del 10/05/22.

Si allegano i succitati pareri (nota ATS PG 20865 del 02/05/2022 e nota ARPA PG 22316 del 10/05/22)

Voghera, 15/06/2022

L'Autorità Competente VAS

Ing. Antonio Leidi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

L'Autorità Procedente VAS

Ing. Barbara Sala

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Spett.le Comune di VOGHERA

e p.c. Autorità procedente per la VAS

Autorità competente per la VAS
della variante parziale al PGT comunale

OGGETTO: Trasmissione valutazione di competenza: processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale al Piano di Governo del Territorio – fase di scoping- CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE – 04/05/2022

In relazione alla Vostra comunicazione inviata in data 12.04.2022 con protocollo n. 0017454/2022 rubricata al n. 22443 in data 13.04.2022 del protocollo ATS, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia, per la parte di competenza si comunica quanto segue:

- Si ritiene opportuno integrare gli indicatori individuati per la Valutazione ambientale strategica con elementi conoscitivi dello stato di salute della popolazione quale contributo per una migliore contestualizzazione e definizione degli obiettivi e delle strategie del Piano e per la redazione del Rapporto Ambientale. In particolare, si raccomanda di considerare e tenere monitorati i principali indicatori di mortalità e morbosità del Comune, così come riportati dall'Atlante Geografico-Sanitario della Provincia di Pavia, in particolare per quanto riguarda le patologie correlate ad esposizioni ambientali.

Fonte dati:

<https://www.ats-pavia.it/atlante-geografico-sanitario-e-dati-di-contesto>

Indicatori di interesse disponibili al pubblico attraverso le basi dati di ATS (Tabella)

INDICATORE	FONTE
Mortalità per tumore	https://mappe.ats-pavia.it/epicartomap/frontend/web/index.php?r=site%2Farea_mortalita (ricerca per Comune)
Mortalità per malattie del sistema respiratorio	
Mortalità per malattie dell'apparato cardiovascolare	
Prevalenza percentuale di Broncopatia	

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it

D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi

☎ +39 (0382) 431275

pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

Prevalenza percentuale di Cardiovasculopatia	https://www.ats-pavia.it/documents/1795190/0/atlane_2019_V1.pdf/e918d82f-0378-622f-cd9a-bbb18a3d42e3
Prevalenza percentuale di Diabete	
Prevalenza percentuale di Ipertensione	
Prevalenza percentuale di patologie croniche	
Prevalenza percentuale di Neoplasia	

- Al fine di una miglior comprensione ed analisi delle scelte della variante al PGT vigente questa Agenzia chiede che la descrizione delle istanze sia rappresentata anche graficamente evidenziando le modifiche previste.
- la *Variante parziale* riguarda inoltre una modificazione delle aree di trasformazione produttive: ATS raccomanda che siano valutati e aggiornati anche in sede di *Rapporto ambientale* tutti gli elementi conoscitivi dell'area includendo i territori comunali contermini per un'analisi più corretta degli effetti significativi sulla salute delle scelte pianificatorie nelle fasi di programmazione e di monitoraggio. ATS raccomanda sin da ora che in sede di dettaglio delle aree di trasformazione siano adeguatamente considerate in fase preventiva le sollecitazioni e i possibili impatti derivanti dalle attività da considerarsi nello specifico, con l'eventuale esclusione di esercizi nocivi o molesti.
- ATS richiede sin d'ora di ricevere copia del parere di ARPA Lombardia qualora disponibile, riservandosi di dare ulteriore contributo dopo averlo esaminato;
- Si raccomanda, inoltre, di prevedere nel Piano di Governo del Territorio un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione a gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e un raccordo con il Regolamento Edilizio Comunale - di cui all'art. 28 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio"- inserendo un rimando alle norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, indicazioni peraltro reperibili sul sito della Regione Lombardia al seguente indirizzo web:
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Tutela-e-sicurezza-del-cittadino-lavoratore-econsumatore/ser-linee-guida-gas-radon-SAL>

Distinti saluti

Il Responsabile
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
Ennio Cadum
(Firmato Digitalmente)

Il Responsabile del procedimento: Ennio Cadum ☎ +39 (0382) 431344

I funzionari incaricati dell'istruttoria: Roberto Tebaldi ☎ +39 (0382) 432429 Jessica Di Giorgio ☎ +39 (0382) 432411

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS Pavia - Protocollo numero 0025920/2022 del 02/05/2022

Class. 6.3 Fascicolo 2022.7.43.16

Spettabile

Comune di Voghera

Email: protocollo@cert.comune.voghera.pv.it

c.a.

Responsabile Servizio Territorio e Patrimonio

Settore Urbanistica

Autorità Procedente

per la VAS della Variante generale al PGT

del Comune di Voghera

Dirigente Settore Urbanistica

Autorità Competente

per la VAS della Variante generale al PGT

del Comune di Voghera

Oggetto : VAS della variante generale al PGT del Comune di Voghera (L.R. 12/2005). Osservazioni in merito al documento di scoping. (rif. Vs. prot. n. 17455/2022 del 12/42/2022 - ns. prot. 59356 del 12/04/2022)

In relazione alla vs. nota dove si comunica la messa a disposizione del documento di Scoping e si convoca la prima seduta della Conferenza di Valutazione per il giorno 04/05/2022 alle ore 10:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, in riferimento al processo di VAS della variante generale al PGT avviato dal Comune di Voghera, si esprime il seguente contributo a seguito dell'esame della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS.

Si ricorda che ARPA, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica[1], partecipa ai processi di VAS e di Verifica di Assoggettabilità a VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a *"garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi"*.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO DI SCOPING

Quali riferimenti metodologici per il prosieguo del processo di valutazione ambientale, si segnalano i documenti 'Linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS' (2017), 'Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS' (2015) ed 'Elementi per l'aggiornamento delle norme

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: lmelgiovanni@arpalombardia.it

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

tecniche in materia di valutazione ambientale' (2014), elaborati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)[2].

Percorso partecipativo

Ricordando che la **D.C.R. n. 351 del 13/03/2007** - "Indirizzi generali per la VAS di piani e programmi" al punto 6.0 dispone che: *"la partecipazione del pubblico al processo di VAS deve essere estesa a tutto il processo di pianificazione/programmazione"*, si apprezza il percorso partecipativo, descritto nel documento di scoping, intrapreso dall'Amministrazione comunale attraverso gli incontri promossi allo scopo di coinvolgere cittadini, associazioni e categorie produttive professionali; l'iniziativa costituisce un importante passaggio affinché la VAS possa diventare effettivamente parte integrante del Piano di Governo del Territorio e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte.

Quadro di riferimento programmatico

Si prende atto della puntuale disamina del quadro di riferimento programmatico a livello regionale, provinciale e comunale ricordando che per tutti gli strumenti di pianificazione considerati sarà opportuno prevedere una valutazione volta ad evidenziare le relazioni e le coerenze con gli obiettivi strategici che saranno definiti nel corso di predisposizione della variante. A tal proposito si sottolinea l'importanza di prevedere approfondimenti valutativi in corrispondenza di eventuali incoerenze.

Definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

Ricordando che il Rapporto ambientale deve contenere una descrizione degli *"aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e della sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano"*, delle *"caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate"* e di *"qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano"* (D.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., Parte II, Allegato VI), si raccomanda di sviluppare un'analisi ambientale del territorio comunale che restituisca i suddetti elementi conoscitivi: si ritiene, infatti, che un'analisi così strutturata possa rivelarsi funzionale a orientare verso una maggiore efficacia il processo di VAS, con particolare riferimento alle fasi di valutazione degli effetti significativi sull'ambiente attesi dall'attuazione della variante (es. evidenziando gli aspetti meritori di maggiori approfondimenti valutativi) e di progettazione del programma di monitoraggio (es. evidenziando i temi da tenere in debita considerazione nella selezione degli indicatori da includere eventualmente nel programma di monitoraggio). Si sottolinea, inoltre, l'importanza di assicurare che gli approfondimenti delle tematiche ambientali siano orientati a restituire un portato conoscitivo coerente con le finalità della variante e commisurato ai contenuti della stessa.

Si suggerisce di procedere a un aggiornamento sintetico, ma al tempo stesso funzionale, del quadro conoscitivo e del quadro ambientale comunali rispetto a quanto a suo tempo esaminato per il PGT vigente, puntando l'attenzione, per ciascun aspetto conoscitivo di rilievo o per ciascuna matrice ambientale del territorio in questione, sull'esposizione delle eventuali modifiche quantitative e/o qualitative intervenute. Si propone di fornire le informazioni più utili in relazione al contesto.

Con particolare riferimento alle componenti ambientali considerate per la verifica dello stato attuale dell'ambiente, si segnalano nel seguito alcune fonti informative e spunti di approfondimento oltre a ciò che viene puntualmente trattato nel documento di Scoping.

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Qualità dell'aria

Dalla sezione dedicata alla qualità dell'aria del sito web di ARPA, oltre ai rapporti annuali sulla qualità dell'aria in Provincia di Pavia (ultima edizione 2020), possono essere reperite le relazioni relative alle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria in Comune di Voghera effettuata da ARPA con laboratorio mobile nel 2019 e 2021.

I documenti possono essere scaricati al link sottostante, selezionando la provincia e l'anno di riferimento

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Qualita-aria.aspx?mappa=sm#/topPagina>

A titolo informativo si fa presente che i contenuti del Rapporto dello Stato dell'Ambiente (RSA) relativi alle tematiche Biodiversità, Radiazioni ionizzanti e Aria, sono stati di recente aggiornati e resi disponibili sul sito dell'Agenzia. Come ormai è consuetudine da quando il Rapporto non viene più pubblicato in forma cartacea, gli aggiornamenti avvengono in maniera dinamica e sono pubblicati non appena i dati vengono elaborati, validati e messi a disposizione dalle strutture che si occupano dei vari temi ambientali.

I contenuti sono organizzati in tre livelli di approfondimento: nella sezione "Rapporto Stato Ambiente" si trova una sintesi generale del tema ambientale selezionato per l'anno di riferimento; nella sezione "Indicatori" si possono individuare analisi di trend temporali e spaziali di dati aggregati; la sezione "Dati" raccoglie i dati non aggregati in forma tabellare per sviluppare elaborazioni basate su informazioni ambientali validate.

Acque

Per un inquadramento di carattere generale, si segnala che dalla sezione dedicata alle acque presente sul sito web di ARPA possono essere reperiti i rapporti sessennali sullo stato delle acque superficiali in Regione Lombardia (2014-2019) e sullo stato delle acque sotterranee in Regione Lombardia (2014-2019). Per ulteriori approfondimenti alla scala locale, si segnala che dalla sezione 'Dati e indicatori' del sito web di ARPA possono essere reperiti dati e indicatori relativi a stazioni delle reti di monitoraggio ubicate nel territorio comunale o in Comuni limitrofi (es. per le acque sotterranee) o relative a corpi idrici superficiali di interesse (es. corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale).

In relazione a questa componente ambientale, inoltre, si invita a sviluppare una descrizione dei servizi di distribuzione dell'acqua potabile, di fognatura e di depurazione ricordando che, nell'elaborazione del quadro conoscitivo, sarà opportuno evidenziare la presenza di aree urbanizzate non servite dalla rete di distribuzione delle acque potabili, non collegate alla rete fognaria o non collegate a un adeguato sistema di depurazione.

Si ricorda che eventuali criticità che potranno emergere attraverso una adeguata valutazione ambientale devono rappresentare un fondamentale elemento di attenzione per una corretta pianificazione e per la valutazione di compatibilità delle scelte edificatorie.

Consumo di suolo

Si prende atto dell'obiettivo generale relativo alla riduzione del consumo di suolo, alla rigenerazione urbana ed al recupero del patrimonio edilizio esistente insieme alle indicazioni esplicitate sulla opportunità di *“valutare le scelte della Variante in termini di sostenibilità, al fine di ridurre le trasformazioni su suolo*

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

libero e, al contrario, incentivare progetti di recupero, rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse e sottoutilizzate, così da salvaguardare e valorizzare il paesaggio agricolo” e sulla necessità che “la Variante generale al PGT dovrà adeguarsi alle soglie di riduzione di consumo di suolo, riducendo ulteriormente le previsioni di trasformazione su suoli liberi”[3]. A tal proposito, in considerazione della mancata attuazione di molte previsioni del PGT vigente e dell’andamento demografico stabile della popolazione residente, si ritiene conveniente venga effettuata una attenta valutazione circa l’effettiva esigenza di confermare Ambiti di trasformazione previsti dal vigente PGT e non ancora attuati o di proporre dei nuovi, al fine di calibrare l’attuazione degli stessi ai reali fabbisogni della comunità e contenere il consumo di suolo.

Il recupero delle aree dismesse concorre infatti agli obiettivi di contenimento del consumo di suolo e costituisce attività di pubblica utilità ed interesse generale.

Agenti fisici

Si raccomanda di garantire negli elaborati del PGT il recepimento della ‘Distanza di prima approssimazione’ (Dpa) relativa agli elettrodotti ad alta e media tensione (per questi ultimi, qualora di ampiezza significativa) che attraversano il territorio comunale. Si ricorda che la normativa vigente in materia definisce la Dpa come “*distanza, in pianta sul livello del suolo, della proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo dista dalla proiezione del centro linea più di Dpa si trovi all’esterno delle fasce di rispetto*”[4], mentre la ‘fascia di rispetto’ è definita quale spazio tridimensionale “*circostante un elettrodotto, che comprende tutti i punti, al di sopra e al di sotto del livello del suolo, caratterizzati da un’induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all’obiettivo di qualità*”, all’interno del quale è precluso l’insediamento di edifici a uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero funzioni che comportino la presenza di persone per più di quattro ore giornaliere.

Pertanto, si suggerisce di valutare se le previsioni della presente variante possano introdurre modifiche nel tessuto urbano interessato dalla presenza di queste strutture tali da determinare l’insorgenza di incompatibilità.

Ecosistemi e biodiversità

Nel caso in cui dovesse essere prevista la realizzazione di piantumazioni a verde, si fa presente che dovrà essere privilegiata la funzionalità ecologica delle essenze utilizzate, impiegando specie erbacee, arbustive e arboree autoctone e valorizzandone la funzione di mitigazione paesistico-ambientale. A tal fine, si segnala la D.G.R. n. VIII/7736 del 24/07/2008 con cui Regione Lombardia ha emanato la lista delle specie alloctone vegetali da monitorare, contenere ed eradicare (allegato E).

In relazione alla tematica della lotta alla diffusione degli organismi nocivi si segnalano le indicazioni contenute alla pagina del sito web di Regione Lombardia al link sottostante

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/organismi-nocivi>

Obiettivi di sostenibilità

Il Documento di scoping individua gli obiettivi di sostenibilità, “*contestualizzati*”, *aggiornati ed integrati con i contenuti di Agenda 2030*[5], che costituiranno il riferimento per la prosecuzione del processo di

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell’istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: lmelgiovanni@arpalombardia.it

valutazione ambientale della variante.

Si segnala che con d.g.r. XI/4967/2021 è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che si invita a prendere a riferimento per la definizione degli obiettivi di sostenibilità, evidenziando come la stessa Strategia individui la VAS quale *“strumento più idoneo a veicolare gli obiettivi strategici della Strategia all'interno degli obiettivi e delle azioni dei P/P [piani e programmi, n.d.A.], [...] mediante l'analisi di coerenza esterna con la Strategia e con altri P/P, [...]”* [6]. Si sottolinea l'importanza di tale riferimento anche alla luce delle recenti modifiche apportate alla normativa in materia di VAS, laddove è previsto che, tramite il monitoraggio, *“l'autorità competente verifica lo stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali [...]”* [7].

Si condivide il proposito di adottare obiettivi di sostenibilità contestualizzati alla scala territoriale locale: l'adozione di obiettivi di sostenibilità pertinenti alla realtà territoriale e ambientale oggetto di valutazione, infatti, potrà contribuire a garantire una più concreta integrazione delle tematiche ambientali all'interno dello strumento urbanistico. A tal fine, nella definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale si invita a tenere presenti le evidenze restituite dal quadro conoscitivo del territorio comunale, in particolare i punti di criticità e di sensibilità ambientale che dallo stesso si intende desumere.

Valutazione degli effetti sull'ambiente attesi dalla variante

- Ricordando che tra le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale figura la valutazione dei *“possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, [...] Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, [...] positivi e negativi”* come individuato dalla L.R. 152/2006 e sue s.m.i. parte II, all. VI, si raccomanda di assicurare che la valutazione predisposta nel Rapporto Ambientale integri questi elementi, prevedendo maggiori approfondimenti valutativi per i temi ambientali ritenuti più pertinenti ai contenuti della variante e una verifica delle potenziali interazioni tra le previsioni della variante e gli elementi di sensibilità e criticità del territorio comunale. In tal modo la valutazione degli effetti potrebbe fornire un contributo più concreto sia per l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione degli eventuali effetti negativi sia per l'individuazione degli indicatori da includere nel programma di monitoraggio.
- Si raccomanda di prevedere una valutazione di dettaglio delle nuove previsioni di sviluppo insediativo eventualmente introdotte dalla variante. Si invita, in particolare, a prevedere una valutazione che sviluppi un approfondimento della localizzazione di tali previsioni, con la finalità di dare evidenza agli elementi di potenziale criticità e sensibilità ambientale presenti nel loro contesto. Si ritiene, inoltre, che dovrebbe essere sviluppato un approfondimento non solo dei potenziali impatti generati, direttamente o indirettamente, dalle previsioni stesse, ma anche di quelli potenzialmente subiti, esercitati da eventuali fattori di pressione ambientale presenti nel contesto (es. infrastrutture di trasporto, attività produttive, ecc...). Una valutazione così strutturata, infatti, restituirebbe elementi utili a valutare la completezza e l'adequatezza delle misure di mitigazione e consentirebbe di derivare eventuali ulteriori indirizzi per l'attuazione delle previsioni di piano, contribuendo a garantire una migliore compatibilità ambientale alle future trasformazioni del territorio.
- In merito alle previsioni del PGT vigente che saranno confermate dalla variante, si raccomanda di confermare gli esiti delle valutazioni a suo tempo effettuate, garantendo, in particolare, il recepimento negli

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

elaborati di variante delle misure di inserimento, mitigazione e/o compensazione ambientale che sulla base di tali valutazioni erano state individuate. Tali misure potranno così continuare a costituire un riferimento per l'attuazione dello strumento urbanistico, contribuendo a orientarla verso un migliore profilo di compatibilità e sostenibilità ambientale. Si ritiene, invece, che dovrebbero essere predisposti opportuni approfondimenti valutativi in caso di modifiche ritenute rilevanti ai fini ambientali o rispetto a tematiche non considerate nelle valutazioni precedenti.

▪ La valutazione degli effetti sull'ambiente dovrebbe essere estesa anche alle previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, operate dalla variante, che possono avere ricadute significative sull'ambiente. Si richiama, al riguardo, l'obbligo di prevedere una valutazione ambientale per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole previsto dalla l.r. 12/2005 'Legge per il Governo del Territorio' all'art.4 comma 2bis.

Monitoraggio del PGT

Sarebbe opportuno che il Rapporto ambientale presentasse le risultanze dell'attuazione del piano di monitoraggio a suo tempo definito nel relativo documento del PGT vigente. Si ricorda, infatti, che, secondo quanto stabilito dal d.Lgs. 152/2006, *"le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano [...] e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione"*. Si evidenzia, inoltre, come l'implementazione del monitoraggio (in termini di verifica di stato e modalità di attuazione delle azioni previste dal PGT vigente e degli effetti sull'ambiente conseguenti) potrebbe restituire elementi conoscitivi funzionali a orientare la predisposizione della variante verso una migliore efficacia e una maggiore sostenibilità, oltre che supportare eventuali revisioni/adeguamenti del piano di monitoraggio stesso.

Per quanto concerne la definizione del piano di monitoraggio che accompagnerà l'attuazione della variante generale, in termini generali si ricorda che obiettivo del monitoraggio è *"il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive"* [8] e, pertanto, si raccomanda di assicurare che la definizione del piano di monitoraggio preveda una verifica periodica degli effetti significativi sull'ambiente attesi dalle previsioni della variante, che saranno indagati all'interno del Rapporto ambientale.

Si raccomanda, inoltre, di individuare specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e compensazione eventualmente individuate a margine della valutazione degli effetti sull'ambiente, al fine di poterne verificare l'effettiva attuazione, nonché l'efficacia mitigativa e compensativa.

Indicatori. In relazione agli indicatori proposti per la valutazione del Piano[9], si raccomanda di verificare ed esplicitare per ciascun indicatore le seguenti informazioni:

- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;
- la presenza e l'esplicitazione di eventuali 'traguardi' da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione dell'unità di misura;

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di Soggetti esterni all'Ente estensore del piano.

Periodicità delle attività di monitoraggio. Richiamando la validità quinquennale del Documento di piano, si invita a prevedere una cadenza biennale per l'attuazione del piano di monitoraggio. In tal modo, il primo momento di verifica dell'attuazione del piano, a due anni dalla sua approvazione, consentirebbe di valutare l'eventuale necessità di apportare modifiche al PGT finalizzate a migliorarne l'efficacia attuativa rispetto agli obiettivi proposti e le relative prestazioni ambientali. Il secondo momento di verifica, a quattro anni dall'approvazione, consentirebbe inoltre di individuare gli elementi da approfondire in vista dell'aggiornamento del Documento di piano.

Rapporto di monitoraggio. Richiamando le recenti modifiche apportate alla normativa in materia di VAS, laddove è previsto che *“l'autorità procedente trasmette all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda”* e che *“l'autorità competente si esprime entro trenta giorni sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente”* **[10]** si suggerisce di predisporre periodici rapporti di monitoraggio, da prodursi con la stessa periodicità definita per il rilevamento degli indicatori. Allo scopo di valutare la necessità di apportare modifiche al PGT volte a migliorarne l'efficacia attuativa e le relative prestazioni ambientali sarebbe opportuno sviluppare eventuali approfondimenti in merito al grado di perseguimento degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sostenibilità o in relazione ad eventuali effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano e non valutati nel Rapporto Ambientale.

Coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio. Si ricorda che il piano di monitoraggio deve specificare le responsabilità e verificare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione delle attività di monitoraggio **[11]**, in particolar modo qualora sia previsto il ricorso a Soggetti esterni all'Ente estensore del piano. Al riguardo, si precisa sin da ora che un eventuale coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio dovrà essere concordato preliminarmente con la scrivente Agenzia e sarà reso a titolo oneroso laddove non costituisca parte integrante delle attività istituzionali di ARPA.

[1] Cfr. in particolare d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale'-Parte II e sue s.m.i., L.r. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio'-art. 4, d.g.r. 9/761/2010 'Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS'.

[2] Cfr. <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida>

[3] Cfr. Documento di scoping pag. 117

[4] Cfr. L. 36/2001 'Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici' e d.P.C.M. 8 luglio 2003 'Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti'.

[5] Cfr. Documento di scoping pag. 153

[6] Cfr. Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Parte 3-Attuazione della strategia.

[7] Cfr. d.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., art. 18, comma 3-bis (introdotto dalla L. 108/2021)

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

[8] Cfr. d.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., art. 18.

[9] Cfr. Documento di scoping pagg. 208-213

[10] Cfr. d.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., art. 18, commi 2-bis e 2-ter (introdotti dalla L. 108/2021)

[11] Cfr. d.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., art. 18.

Il Responsabile della Unità Organizzativa

EMANUELA ANNA MARIA MARANGONI

Visto il Direttore del Dipartimento Dr.ssa Claudia Narducci

Responsabile del procedimento: Emanuela Marangoni mail: e.marangoni@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it